



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

ORDINANZE DIRIGENZIALI

Ordinanza n. 2 del 07/02/2024

Oggetto: INTERDIZIONE TEMPORANEA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI RIGENERAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA AGRICOLA POSTA SUL MARGINE DESTRO DEL CANALE SCOLMATORE IN VIA PER MONTICELLO SNC - IDENTIFICATA AL NCEU CON FG. 24 MAPPALI 15 E 107.

IL DIRIGENTE

Richiamato

L'attenzione ed impegno dell'Amministrazione Comunale nel garantire la tutela dell'ambiente e il rispetto delle Leggi e Regolamenti in tema ambientale;

La deliberazione G.C. n.144/2023 avente ad oggetto *"Intervento di rigenerazione urbana area orti scolmatore. atto ricognitivo ed indirizzo avvio fase operativa"*;

Premesso che:

nell'ambito dell'attuazione di alcuni progetti di riqualificazione delle aree circostanti la struttura ospedaliero-sanitaria di rilevanza sovra-comunale della sede del Policlinico di San Donato, è stata valutata inderogabile la necessità di procedere anche ad una rigenerazione urbana dell'area attualmente occupata dai manufatti e dagli orti non autorizzati così da poterne recuperare la valenza ambientale e paesaggistica a vantaggio di un auspicato riutilizzo da parte della collettività attraverso percorsi ciclo-pedonali in rete con il resto del territorio;

in particolare, a seguito degli adempimenti urbanistici indispensabili per la realizzazione a nord del canale scolmatore da parte del Gruppo San Donato, del Parco dei Conigli (area verde attrezzata messa a disposizione di cittadini di tutte le età) e a sud del canale, invece, la creazione di un "Bosco" tramite il progetto "Arbolia", sono state attivate azioni finalizzate alla verifica e soluzione delle occupazioni non autorizzate;

nell'ambito di tali azioni l'Amministrazione Comunale eseguirà altresì opportuna informativa nei confronti degli organi sovraumunali territorialmente competenti (A.R.P.A. Lombardia – A.T.S. Milano – Città Metropolitana di Milano - Parco Agricolo Sud Milano – A.I.P.O.);

Preso atto che:

risulta opportuno, anche in relazione alle richieste conservate agli atti da parte degli organi di cui sopra, procedere all'esecuzione di specifici interventi tesi al ripristino dello stato dei luoghi;

il Servizio Ambiente, al fine di preservare la salute pubblica e dei luoghi nonché limitare l'eventuale dispersione di particelle di sostanze pericolose nell'ambiente, ha avviato specifici interventi di caratterizzazione, raccolta e smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e no attraverso l'utilizzo di ditta specializzata nel settore;

risulta in fase di conclusione l'attività di progettazione dell'intervento di rigenerazione ambientale dell'area che prevede la realizzazione della fase operativa suddivisa in singoli lotti funzionali;

le aree e spazi oggetto degli interventi sono frequentemente caratterizzati dall'accesso indifferenziato e non autorizzato, nonostante l'apposizione di sbarra carraia, con conseguenziale modificazione dello stato dei luoghi;

Evidenziato

Che le opere di carattere temporaneo ed in quanto finalizzate alla tutela della sicurezza ed alla realizzazione di intervento di rigenerazione ambientale con ripristino delle condizioni iniziali, risultano compatibili con le tipologie A16; A17 e A30 dell'allegato al DPR 31/2017;

Considerato

Necessario garantire e preservare le condizioni di sicurezza durante le attività lavorative nelle aree e negli spazi in oggetto attraverso una compartimentazione fisica finalizzata ad impedire l'accesso libero ed indifferenziato da parte di soggetti non autorizzati;

Ritenuto di:

dover adottare ogni provvedimento indispensabile alla regolare esecuzione di tutte le operazioni prodromiche al rispetto delle richieste degli organi competenti nonché preservare la salute pubblica e dei luoghi;

Visto l'art.107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

STABILISCE

L'interdizione temporanea delle aree agricole posta sul margine destro del canale scolmatore in via per Monticello snc – identificata al NCEU con fg. 24 mappali 15 e 107 finalizzata alla garanzia e tutela delle condizioni di sicurezza durante la realizzazione dell'intervento di rigenerazione ambientale;

Che l'interdizione venga garantita attraverso una compartimentazione fisica realizzata con una recinzione continua in grado di impedire l'accesso libero ed indifferenziato da parte di soggetti non autorizzati;

COMPETE

Al servizio OO.PP. la realizzazione della compartimentazione fisica attraverso una recinzione di carattere temporaneo;

al Comando di Polizia Locale la puntuale verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza e l'assunzione dei provvedimenti eventualmente da essa derivanti;

PRECISA

Che l'interdizione risulta di carattere temporaneo e finalizzato alla realizzazione dell'intervento di rigenerazione ambientale e, pertanto, dovrà essere rimossa al termine dello stesso da parte dello stesso Servizio OO.PP.

DISPONE

la pubblicazione all'albo pretorio on-line;
l'invio di copia della presente ordinanza a:

- Comando di Polizia Locale;
- Comando Carabinieri San Donato Milanese;
- Gruppo Carabinieri Forestali – Milano;
- A.T.S. Milano;
- Città Metropolitana di Milano – Parco Agricolo Sud Milano;
- A.R.P.A. Lombardia;
- A.I.P.O.;

AVVERTE CHE

la presente ordinanza, salvo revoca, ha validità a tempo indeterminato;
l'inosservanza dei divieti previsti dalla presente ordinanza, salvo sanzioni previste dalla specifica normativa in materia ambientale/forestale, verrà punito ai sensi dell'art. 7 c.1° bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con la sanzione amministrativa da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00 (pagamento in misura ridotta pari a Euro 50,00 secondo la procedura prevista dalla Legge 689/1981 e s.m.i.), **senza pregiudizio dell'eventuale azione penale nei confronti dei reati accertati**;

avverso il presente provvedimento è data facoltà di ricorso secondo le modalità previste dalle norme vigenti entro i seguenti termini dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio:

- entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia ai sensi del D.Lgs 2 luglio 2010 n.104;
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. nr. 1199 del 24 novembre 1971.

**Sottoscritta dal Dirigente
(MARTINI DOMENICO)
con firma digitale**